

# il Ponte

GIORNALINO DI CASA SANTA CHIARA



## Indice

Pag. 1/3

Il mio posto è qui

pag. 2

Asterisco di Don Fiorenzo

pag. 4/5

La Bottega dei Ragazzi di Casa Santa Chiara, negozio ecosolidale

pag. 6/7

Sottocastello ci attende!!

pag. 8/9

I nostri Angeli

pag. 10-11

L'autunno al Ponte

pag. 12-15

Programma delle domeniche

pag. 16

Grazie Parrocchie!!

*Riaccogliamo il senso...*

*l'eco della Festa dell'Amicizia nelle parole dell'omelia di fra Dario: **Il mio posto è qui!!***

**In cosa sta la bellezza di questa giornata? Che cosa rende speciale questa festa?**

Secondo me sta nel fatto che da sempre in questa festa ognuno di noi ha un suo **posto**; pur venendo da lontano e da esperienze diverse c'è un posto per ciascuno di noi, proprio per me e nessuno me lo porta via. Qui c'è posto per tutti. È vero che anche quest'anno alcuni posti sono rimasti vuoti (penso a Giovanna, Chicco, Tommy, Alma, Claudio...): ma questi amici ci precedono in un altro luogo dove pure c'è un posto prenotato per tutti noi.

Ancora: se siamo qui è perché abbiamo risposto ad un **invito** e non ci siamo sentiti precettati. Oggi potevamo andare altrove ma sapevamo che dietro

questo invito c'era un posto tutto per noi che nessuno avrebbe potuto occupare. E liberamente sono qui. E chi non ha accolto l'invito? Peggio per lui non sa quello che si perde, perché siamo venuti qui per fare festa, per celebrare l'amicizia, per dire che è bello stare insieme e nessuno deve stare solo, perché insieme si affronta meglio la vita.

Certo, un po' di tristezza ci assale nel vedere qualche posto vuoto, di amici che avremo rivisto volentieri. Beh, speriamo il prossimo anno di esserci tutti e che nessuno manchi a questo appuntamento di festa e amicizia.

Oggi nel **Vangelo** Gesù con

(continua a pagina 2)

## Asterisco: DA DOVE VIENE LA SPERANZA

“Il cancro è la prova che Dio non esiste, specialmente quando si tratta di bambini”. E’ quanto sostiene Umberto Veronesi nel suo recente libro, di cui c’è stata un’ampia eco sulla stampa nazionale.

Non è una posizione nuova. Anche dopo Auschwitz è stata fatta la stessa affermazione. Il dolore innocente rappresenta indubbiamente un problema per la fede. Lo fu anche per Charles Darwin dopo la morte della figlia dodicenne.

Il discorso si può allargare a ogni situazione di vita che comporti grande sofferenza, di fronte alla quale Dio sembra restare impassibile.

Sono interrogativi sempre attuali e non sono una scoperta di Veronesi o delle persone atee. Una risposta soddisfacente di ordine razionale non esiste. Si potrà dire che vi sono limiti intrinseci al sistema della natura, che la morte degli organismi viventi fa parte del ciclo della vita sulla terra. Ciò vale anche per l’uomo. La differenza fondamentale rispetto al mondo animale è che l’uomo ha coscienza della vita e della morte, ha un’aspirazione profonda alla vita e si pone il perché debba terminare, soprattutto quando questo evento sia legato a tanta sofferenza. E allora si affaccia l’interrogativo su Dio: se c’è, perché non interviene?

La risposta a questi interrogativi, che l’uomo si è sempre posto, è stata cercata nei miti dell’antichità nella filosofia, ma sono prospettive che non soddisfano. Si rimane nel buio o si giunge alla negazione di Dio.

Di fronte al male che è nel mondo, allo sconcerto recato dalla sofferenza e dalla morte, specialmente dalla morte innocente, l’annuncio cristiano rivela un progetto superiore che ha del paradossale. Esso è incentrato su Gesù Cristo, il figlio di Dio che si fa uomo nel grembo di Maria di Nazareth: l’Emanuele, il Dio con noi per sempre che stabilisce una comunione con tutta l’umanità. Essa non si interrompe neppure con la morte, perché lui è risorto e ha sconfitto la morte per sé e per tutti noi. La risurrezione di Cristo e la nostra risurrezione con lui è la grande sfida lanciata alla morte. La vita sulla terra è solo un tratto della nostra esistenza.

E’ una prospettiva di fede, ma è l’unica che può dare speranza.

**Don Fiorenzo**

*una parabola parlando di Dio ci dice qualcosa di simile. Dio vuole organizzare una grande festa. La tavola è imbandita, le lampade accese, i profumi delle vivande sono nell’aria, gli inviti sono stati recapitati a tutti... Eppure nella affannata città degli uomini nessuno sembra interessato: gli invitati non si presentano: forse temono una festa senza cuore, sospettano che Dio li chiami a servire o che tutto si trasformi in una noia mortale... Non vogliono venire, forse perché presi dai loro affari, dalle scadenze del lavoro e del guadagno, dalle cose importanti da fare... Non hanno tempo, loro, per cose di poco conto: le persone, gli incontri, la festa. Hanno troppo da fare per vivere davvero.*

*Ecco il volto di Dio: Dio che ha tutto, eppure gli manca ancora qualcosa: non vuole rimanere chiuso nella sua reggia divina, ma desidera aprire le porte, ospitare amici, celebrare la bellezza del trovarsi tra amici in un clima di gioia, come ad una festa nuziale. Dio non vuole restare solo. Secondo qualcuno “Dio ha creato il mondo per paura della solitudine: questa sarebbe l’unica spiegazione possibile della creazione” (Cioran)*

*È difficile per noi immaginare Dio in questa veste così insolita e così sorprendente. Il problema è che noi, più che attesi con la trepidazione che è propria dell’amicizia, ci sentiamo “precettati”, cioè sottoposti a una disciplina che ha il sapore aspro del dovere e della paura.*

*Succede allora che l’appuntamento con Dio venga da molti accantonato e trascurato.*

*La parabola ci induce a immaginare la solitudine e la delusione di Dio quando gli invitati non raccolgono l’invito. Ci pare di vederlo: Dio, dalla sala del banchetto, dove tutto è preparato per la festa, si affaccia per vedere se mai stiano per sopraggiungere gli amici cui ha trasmesso l’invito... ma questi non arrivano.*

*Ma Dio non si rassegna a restare solo: la sala deve riempirsi, l’invito viene esteso a poveri, storpi, ciechi, zoppi... persino i cattivi perché Dio è disposto a stare in compagnia di gente poco raccomandabile.*

*È’ bello questo Dio che, quando è rifiutato, anziché abbassare le attese, le alza: chiamate tutti! Che non si arrende alle prime difficoltà, e*

*che non permette, non accetta che ci arrendiamo, con Lui c’è sempre un «dopo». E il suo invito non è perché facciano qualcosa per lui, ma perché lo lascino essere Dio!*

*Alla fine la sala si riempì di commensali. Lo immagino così il Paradiso, come quella sala, pieno non di santi, ma di peccatori perdonati, di gente come noi. Venite tutti, c’è posto per tutti. C’è posto anche per quelli sui quali pesa la vergogna o la paura della morte. C’è un Dio, che come ha detto Isaia, “eliminarà la morte per sempre e asciugherà le lacrime su ogni volto”.*

### **Credo che Casa S.Chiera sia nel nostro “oggi” uno degli inviti che Dio intende rivolgerci.**

*Anche noi siamo prevenuti rispetto agli inviti di Dio: cosa potrà mai volere da me! Eppure è stato preparato un posto per me che resterà mio per sempre. Io però devo dire il mio “sì”. Forse la condizione di chi si sente spiritualmente cieco, deforme, claudicante, miserabile... è quella che con più disponibilità risponde all’invito di Dio. Le persone che vivono una logica mercantile, mercenaria, quella logica che non concede nulla al senso di gratuità, dell’ascolto, dell’amicizia vera... non accetteranno mai l’invito di Dio verso Casa S.Chiera.*

*Qual è il cuore del discorso. Chi obbedisce alla mentalità mercantile e mercenaria ha bisogno di sapere in partenza, all’atto dell’invito, la contropartita di ogni sua mossa. Nell’amicizia tutto è diverso: davanti all’invito non c’è calcolo, ma solo fiducia; non c’è il dare per ricevere ma il dare semplicemente, la docilità del cuore e del tempo... non importa dove possa condurre.*

*Se molti hanno paura dell’amicizia, è perché nell’amicizia si apre un’avventura che per chi vive nella logica mercantile ha sempre qualcosa di folle. L’amicizia esige troppo, ti conduce nel regno della pura gratuità, ti espone al rischio di una generosità non calcolata.*

*Ecco perché molti non entrano nella sala del banchetto, non restano a Casa S.Chiera.*

*Siamo pronti a dare a Dio ma anche a questi amici “qualcosa” in cambio di “qualcosa” (noi le nostre preghiere, Dio la sua protezione; noi qualche*

*scarto di tempo, loro – i ragazzi di CSC – la loro perenne amicizia), ma non siamo pronti a dare il cuore.*

*Nella sala del banchetto entrano quelli che credono nell’amicizia, quelli che intuiscono la bellezza e sanno cosa voglia dire essere accolti da un caldo abbraccio e da occhi luminosi di gioia. Sedere nel mio posto alla tavola della condivisione e dell’amicizia, è l’esperienza più bella, perché non c’è niente nella vita che valga quanto sentirsi amati e poter riamare.*

**C’è un’ultima immagine.** *Un invitato al banchetto non indossa l’abito delle nozze: “amico, come mai sei entrato qui senza l’abito nuziale?” Che significa questo abito nuziale? Ci possono aiutare le parole di Paolo: “Rivestitevi, come eletti di Dio, santi e amati, di sentimenti di misericordia, di bontà, di umiltà, di mansuetudine, di pazienza; sopportandovi a vicenda e perdonandovi scambievolmente” (Col. 3,12-13)*

*Il vestito di nozze è dunque soprattutto quello della dolce pietà, della misericordia senza limiti. Puoi avere tutte le colpe e i difetti di questo mondo: anche per te c’è posto nella sala del banchetto. Quindi non puoi startene in disparte, solo, giudicando gli altri con le mani in tasca, senza entrare nel clima della festa che suggerisce atteggiamenti di fraternità e di vicendevole simpatia.*

*Sembra di capire che nella casa di Dio a noi non è richiesto di portare il vestito più bello, ma di lasciarci rivestire del vestito più bello. Indossare la veste nuziale vuol dire sentire che la nostra vita non può rimanere separata dagli altri, in disparte, altrimenti c’è il rischio che la luce si trasformi in tenebra, la festa in pianto, la musica in stridore di denti. Non per colpa del padrone di casa. Ma per colpa del tuo cuore, che non ha capito che per godere bisogna saper condividere, sedendo insieme nella tavola dell’amicizia.*

**Fra Dario**

# La Bottega dei Ragazzi di Casa Santa Chiara, negozio ecosolidale



La vetrina di Via Morgagni, 9D



Icone grandi...



...e icone piccoline!!!!

## Regalo natalizio solidale!

Scatole di bottiglie di vino imbottigliato presso il centro socio educativo di Colunga cooperativa Casa Santa Chiara. Confezioni da due o tre bottiglie.



Confezione da 3 bottiglie € 10,00  
Confezione da 2 bottiglie € 7,00  
Contatti: tel. 051 6284957  
mail: colunga.socioed@gmail.com

La Bottega dove si trova? In via Morgagni n. 9D, tra via Marconi e via Nazario Sauro a Bologna. In questo periodo natalizio la vetrina e gli scaffali traboccano di luci e puoi trovare ciò che cerchi: un pratico porta mattarello e porta tagliere in tessuti colorati, coprivasetti di stoffa ricamata con il cordoncino per arricciare, copri bottiglie e segnaposti che diventano comode presine. Per rendere la tavola ancora più invitante, le signore di "Insieme si può" hanno confezionato tovaglie di ogni colore e di ogni misura, coordinate con grembiuli per grandi e piccini. Al top delle vendite (vanno veramente a ruba!)

troviamo il portatorte, con tovagliolo in tinta per coprire il dolce, e il sacchetto portapane di stoffa, che può stare allegramente sulla tavola, mantenendo caldo il pane o le piadine (con un sistema segreto che vi sarà svelato all'acquisto!). Per dare un tocco di glamour al nostro bagno, troviamo asciugamani, veramente pezzi unici per ricami e pizzi, coordinabili alle ciabattine di spugna, che possono essere personalizzate con il vs nome o con il nome della persona a cui volete regalarle. All'insegna della linea ecosostenibile sono le creazioni dei gruppi di Colunga e di Calcara

realizzati con materiali di recupero e di scarto: si tratta di vasi, bottiglie, cornici ricoperti di carta riciclata e decorata a mano. Oggetti unici di grande interesse stilistico. In vetrina trovate poi uno splendido paralume realizzato dal centro "Il chicco". Degni delle più prestigiose riviste di moda sono i gioielli e gli accessori prodotti dai gruppi di Colunga e di Calcara: borse in feltro (ancora pochi pezzi!), spille, portachiavi, collane e orecchini sempre in feltro e in pizzo. Per il prossimo Natale trovate candele decorate, presepi e ghirlande, anche questi sono pezzi unici creati con materiali naturali. Andate

subito perché ne sono rimasti pochi! E per brindare all'anno nuovo non può mancare il vino di Colunga in confezione anche regalo. Ci sono anche icone, miele, grembiuli, berretti, sciarpe, biglietti, la linea bimbo... E' impossibile elencare tutto ciò che potete trovare o anche chiedere, perchè il gruppo "Insieme si può" è disponibile per preparare bomboniere e, in certi casi, per lavori su misura. Non vi rimane che andare in via Morgagni, 9D tutti i giorni (tranne il giovedì pomeriggio e il sabato), dalle ore 9.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 18.00 oppure telefonate al 328 0562327.

**Carla Landuzzi**



## Sottocastello ci attende!!

E' una delle certezze piacevoli della nostra vita: la nostra grande casa di Sottocastello riapre anche questo Natale.

Come al solito vogliamo costruire la nostra comunità accogliente e solidale, capace di organizzare una bella gita e di riunirsi in un momento di preghiera.

Come al solito aspettiamo i vecchi e i nuovi amici, i giovani volontari, i pensionati e le famiglie. In particolare ci farebbe molto piacere la presenza di mamme e babbi con i loro bimbi; mentre li aspettiamo assicuriamo che saremo molto attenti a contenere... o a eliminare del tutto, i costi del soggiorno dei più piccoli.

Pensando a che cosa scrivere sul soggiorno di Natale a Sottocastello, mi sono venute in mente le parole del Vangelo dell'ultima domenica dell'anno liturgico: "ogni volta che avete dato da mangiare, da bere e siete andati a trovare chi era nel bisogno, l'avete fatto a me".



*I bambini si divertono...*



*Monica è pronta...*



*...mentre i grandi si rilassano*

Questo è per i volontari andare a Sottocastello: avere la possibilità di stare vicino al Signore, in un modo speciale (dargli da mangiare, da bere, fargli compagnia...) e contemporaneamente anche divertirsi! Quale modo migliore di trascorrere le vacanze natalizie...

Allora troviamoci in tanti, quest'inverno a Sottocastello!!!

**Antonella Lorenzetti**

**RICORDO I 2 TURNI:**

**dal 26 dicembre al 1° gennaio e**

**dal 1° gennaio al 6 gennaio 2015**

# I nostri Angeli



Ti ricordiamo Elena!



Ciao Bruna!

Sono già passati 5 lunghi anni dal giorno in cui Elena ci ha lasciati: praticamente non passa giorno che non la ricordiamo, per qualsiasi cosa... c'era l'Elena da poter consultare, era sempre disponibile ad ascoltare e a cercare di risolvere i problemi di tutti. Il Ponte è sicuramente il posto dove manca di più, anche se ha saputo organizzare le cose talmente bene che si "tira avanti" senza troppa fatica.

Al giovedì le Signore che l'Elena chiamava "Le mie Donne" lavorano a più non posso guidate dall'instancabile Silvana che ne ha ricevuto l'eredità...

Quello che non siamo riusciti a portare avanti ed è un grande dispiacere, è la vacanza ad Alba Adriatica, purtroppo mancando lei

a cui peraltro il mare piaceva moltissimo, abbiamo provato per due estati, ma abbiamo dovuto arrenderci ed è un vero peccato.

Poi aveva l'entusiasmo dei bambini per le piccole cose. Era contagioso modo trainava tutti, per cui anche tavano un divertimento.

re così, gioiosa, come nella bella ride divertita.



Elena, Monica e Laura ad Alba Adriatica

Le "Signore del giovedì" dell'Associazione VIVERE LAVORARE E COSTRUIRE INSIEME di Casa S.Chiera, desiderano ricordare la bontà e la generosità della loro amica e collaboratrice BRUNA PICCIOLINI STORCHI, scomparsa nel maggio scorso.

Silvana, Luisa e tutte le altre, assieme alla fondatrice Aldina, ricordano con rimpianto, quanto impegno Bruna ha profuso a favore di Casa S.Chiera, con il suo costante impegno in tanti campi, quale il ricamo, tutti i lavori che preparava a casa e soprattutto la sua sociologia e disponibilità con tutti i ragazzi e i collaboratori, sia al Ponte che a Sottocastello, dove quest'anno si è sentita tanto la sua mancanza.

Come dimenticare quando da Mantova ci mandava i suoi preziosissimi ricami accompagnati sempre da dolcetti o dalla "sbrisolona". Non va dimenticato neppure nel Gruppo famiglia di Via Sanni addietro, con immenso amore e Bruna, non Ti dimenticheremo mai!

**Per le "ragazze del giovedì" Silvana, Luisa, Aldina e le altre.**

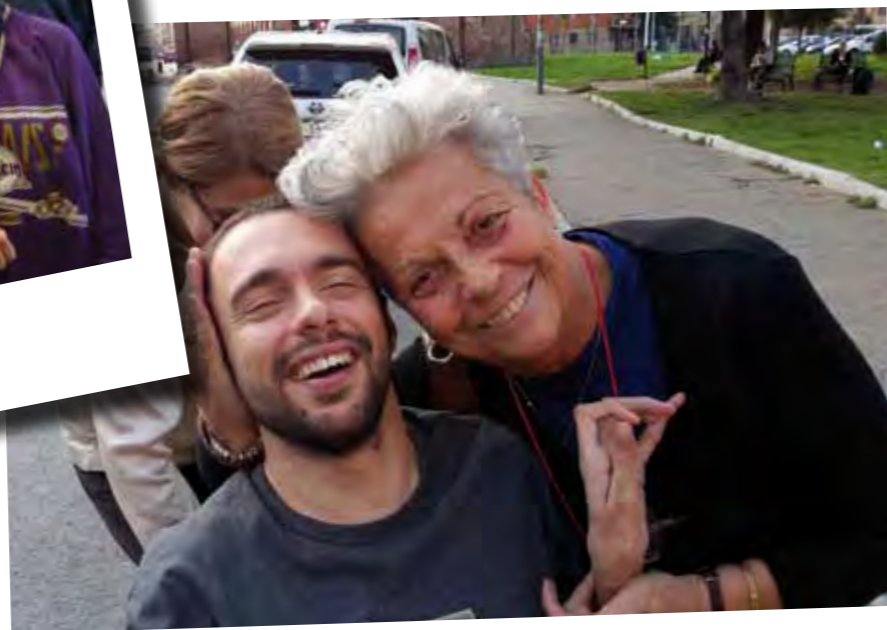


Bruna e Roberta

# l'Autunno al Ponte



*Al Ponte...*



*...ci si diverte!*



*...si prega!*



*...e si gioca!*

Sembra l'altro giorno che i ragazzi sono tornati dalle ferie estive di Sottocastello e già sta finendo questo autunno.

Mentre le giornate si accorciano, il nostro tempo al Ponte si è fatto sempre più ricco di attività e di escursioni domenicali.

Siamo stati ospiti degli amici delle parrocchie del Farneto, di Savigno, di Zocca, San Bartolomeo e Gaetano, San Giorgio di Varignana; tutti ci hanno accolto calorosamente offrendoci sempre gustosi pranzi e pomeriggi di divertimento.

Abbiamo partecipato a due sagre dell'uva a Castenaso e Castelvetro e sopra tutto abbiamo avuto una fantastica giornata con la nostra tradizionale FESTA DELL'AMICIZIA a Villa Pallavicini, dove, dopo aver celebrato la S. Messa e aver goduto un bel pranzetto (nel pomeriggio c'erano anche ghiotte crescentine per merenda), ci siamo scatenati nel ballo collettivo su musiche della tradizione irlandese.

Fra le prime cose che vogliamo scrivere sul giornalino, ci sembra giusto ricordare e ringraziare i volontari delle mattine del martedì e del venerdì, che per i ragazzi che

frequentano il "progetto mattino", preparano un sano pranzo e, quando il tempo lo permette, li portano a visitare musei, mostre, chiese ed altro.

Intanto anche i pomeriggi bolognesi proseguono allegramente al Ponte, dove, fra le attività ormai consolidate, in questo periodo si stanno tenendo anche gli ormai tradizionali tornei di briscola, scala 40 e biliardino, le cui premiazioni avverranno in una giornata successiva alla fine delle tenzoni.

Ricordiamo anche lo spazio musicale, già da qualche anno, al Circolo L'Airone di Castenaso con il CONCERTO del 7 dicembre, la ormai tradizionale PIZZATA DI NATALE di venerdì 12 dicembre e la FESTA DI BABBO NATALE del 19 dicembre, il consueto appuntamento con Babbo Natale che verrà al Ponte a portarci i regali e tanta felicità prima della chiusura per le ferie invernali, che vedranno nuovamente alcuni dei ragazzi partire alla volta di Sottocastello.

ARRIVEDERCI A TUTTI A MERCOLEDÌ 7 GENNAIO 2015 ALLA RIAPERTURA DEL PONTE.

**Sergio, i ragazzi del Ponte e i volontari tutti**

Che bello è... quando c'è tanta gente...  
E la musica, la musica, ti riempie il cielo ...Beh, anche se non c'è la musica...  
ci siamo noi!!! Gli amici del PONTE!!! Con le nostre mitiche attività domenicali

# Programma delle Domeniche

## DOMENICA 18 GENNAIO 2015

Siete riusciti a sopravvivere ai lauti pranzi natalizi? ...lo spero, perché anche il pranzo di oggi non scherza... Eh!! ...i cuochi della **PARROCCHIA DI ALTEDO!!!** Siii, andiamo



ancora da quei mattacchioni!!  
Puntuali alle 9.50 a Porta Saragozza.  
Là parteciperemo alla Messa delle 11.30,  
pranzeremo e passeremo insieme il pomeriggio.  
Il ritorno sarà alle 17.20 al solito posto. Per oggi bastano la vostra allegria e Euro 4,00 per i pullmini!!!  
CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391

## DOMENICA 25 GENNAIO 2015

Cominciate a informarvi sugli ultimi film usciti, sul miglior attore e sulla più bella attrice del momento, sulla trama più stuzzicante, e... perché no... anche sui cartoons.  
Sì, perché oggi vi proponiamo un **POMERIGGIO AL CINEMA** e dovremo scegliere quale film andare a vedere...!!!  
Ritrovo previsto alle ore 15.00 a P.ta

**PRENOTARSI PER TUTTE LE DOMENICHE, TELEFONANDO ENTRO IL GIOVEDÌ PRECEDENTE AL PONTE tel: 051/235391**

Saragozza e ritorno per le ore 18.30.  
ATTENZIONE: Portare soldi per biglietto Euro 8,00!!!

## DOMENICA 1 FEBBRAIO 2015

Oggi volete pregare in compagnia? Allora tutti alla **PARROCCHIA S. BIAGIO DI CASALECCHIO** da Don Sanzio, Don Fiorenzo



e dai nostri amici che abbiamo conosciuto in questi anni a Sottocastello!!  
Vi proponiamo una giornata fenomenale: amici, pranzo, giochi... insomma di tutto!!  
Sperando di non trovarci la neve come lo scorso anno... Partenza da porta Saragozza alle ore 9.20 con Euro 3,00!!! S.Messa alle ore 10.30 e nel pomeriggio canti e giochi.  
Ritourneremo a P.ta Saragozza per le 17.00.  
CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391

## DOMENICA 8 FEBBRAIO 2015

Ultime domeniche di Carnevale... e noi abbiamo trovato chi ci organizza una grande festa... si potete venire anche mascherati... alla **PARROCCHIA DI GANZANIGO...(BO)** dai nostri amici che abbiamo conosciuto



a Sottocastello in tutti questi anni e che cantano in coro alla Festa dell'Amicizia!  
Ritrovo a P.ta Saragozza alle ore 15.30, dove faremo ritorno per le ore 19.00.  
Portate Euro 5.00!!!!  
CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391

## DOMENICA 15 FEBBRAIO 2015

Ci siamo andati con la pioggia... ci siamo andati con la neve... con il freddo... con la nebbia... con il sole... amici da più di vent'anni... dove...? ...ma alla Parrocchia di **S. ANTONIO MARIA PUCCI !!!**  
Antonio stiamo arrivando... dalle parti della Fiera. Sì!! Si torna! Come al solito tanti gli amici che ci aspettano...!!  
Alle ore 11.00 S. Messa, pranzo e Film pomeridiano... o giochi...  
Ritrovo a P.ta Saragozza alle ore 10.20 dove torneremo alle 17.00.  
Euro 2,00 per i pulmini!!!  
CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA tel. 051.235391



## DOMENICA 22 FEBBRAIO 2015

La riconoscete questa nuova Chiesa...? Eh... sì! Oggi si va proprio alla Parrocchia



del **CORPUS DOMINI**, dove approfittiamo della gentilezza di **DON ALDO** e dei parrocchiani, tra cui alcuni nostri amici: i Pantaleoni, Marta e Arturo, Claudia e Stefano...  
Ritrovo a P.ta Saragozza alle ore 10.40 con Euro 2,00!!! S. Messa alle ore 11.30 e dopo un "lauto pranzo" ritorneremo a P.ta Saragozza per le 17.00.  
CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA: tel. 051.235391

## DOMENICA 1 MARZO 2015

Ancora da definire:  
Contattate il Ponte i prossimi mesi tel. 051 235391

## DOMENICA 8 MARZO 2015

"Quanta fretta, ma dove corri, dove vai? Se ci ascolti per un momento, capirai? Noi andiam... tutti alla parrocchia **BEATA VERGINE IMMACOLATA di Bologna** dai



nostri vecchi amici che abbiamo conosciuto a Sottocastello!!  
Vi proponiamo una giornata fenomenale: amici, pranzi, giochi... insomma di tutto!!  
Partenza da porta Saragozza alle ore 10.20 con euro 2,00!!! S.Messa alle ore 11,30 e nel pomeriggio canti e giochi. Ritorneremo a P.ta Saragozza per le 16.40.  
CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA: tel. 051.235391

## DOMENICA 15 MARZO 2015

Oggi ci aspettano a braccia aperte... chi...? Ma sono i nostri amici della **parrocchia di FUNO!!**  
Eh si... anche questo è un appuntamento di

cui non riusciamo a far a meno.  
Allora, ritrovo a Porta Saragozza alle ore 9.45, insieme con Euro 4,00 per la benza. S. Messa delle ore 11.00. Ritorno previsto per le ore 17.00.  
**CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA:** tel. 051.235391



**DOMENICA 22 MARZO 2015**

“Com'è cominciata, io non saprei/la storia infinita con te.../più bella cosa non c'è / più bella cosa di lei,/ la Madonnina lassù/, immensa come lei/ non ce n'è proprio più”... Ebbene sì, cari miei. Anche quest'anno è giunto il momento di andare a renderLe omaggio! Ma come “a chi”??? Ancora non l'avete capito? Ma alla **MADONNA DI S. LUCA!**



Mettetevi ai piedi le più comode scarpe da ginnastica che trovate in casa e ritroviamoci all'arco del Meloncello alle ore 14.45 per salire insieme in pellegrinaggio al Santuario di S. Luca per pregare la nostra cara Madonnina che ci guarda dall'alto della nostra città. Alle 16.30 celebreremo la S. Messa e ci ritroveremo al rit. al Meloncello alle ore 18.15

**SABATO 28 MARZO 2015**

Partecipiamo in serata con le nostre parrocchie alla **PROCESSIONE DELLE PALME COL CARD. CARLO CAFFARRA**, organizzata dalla Diocesi

**DOMENICA 29 MARZO 2015**

Sospensione delle attività

**MERCOLEDI' 1 APRILE 2015**

Ultimo giorno di apertura del Ponte

**DOMENICA 5 APRILE 2015**

Siamo giunti alla **S. PASQUA** per noi Cristiani è la festa più importante, non lo dimentichiamo!! E' il giorno della Resurrezione di Gesù. Approfittiamone per fermarci a riposare e a pregare, per gioire con Lui, che ci dà la possibilità di vedere tanti bei posti e di divertirci ogni domenica! Auguri di tutto cuore, da tutti noi, a tutti voi!!!!



**MARTEDI' 7 APRILE 2015**

**RIAPERTURA DEL PONTE**

**DOMENICA 12 APRILE 2015**

“C'è un grande prato verde... dove nascono speranze... che si chiamano ragazzi... questo è il grande prato dell'amore!!!!” Avete capito... Sentiamo ormai l'aria di Primavera e vogliamo assaporarla a pieni polmoni. Si parte alle ore 15.00 DAL PONTE, verso un **PARCO CITTADINO!** Ritorno per le ore 17.30.

Se fa brutto ci guardiamo un Film al Ponte: meglio al calduccio... che prendere l'acqua in testa.

**DOMENICA 19 APRILE 2015**

Amici oggi, grazie all'impegno di Marcello e M.Teresa, abbiamo la possibilità di rivedere i nuovi amici... che abbiamo conosciuto per la prima volta l'anno scorso... Saremo infatti ospiti di **Don Roberto e della Parrocchia di SANTA MARIA GORETTI** in via Sigonio, 16 a Bologna. Partenza da porta Saragozza alle ore 9.20 con Euro 2,00!!! S.Messa alle ore 10.30 e nel pomeriggio canti e giochi. Ritourneremo a P.ta Saragozza per le 17.00. **CHI NON SI PRENOTA AL PONTE RESTA A CASA** tel. 051.235391



**CIAO A TUTTI DI TUTTO CUORE DAGLI AMICI DELLE “DOMENICHE DEL PONTE” E... BUON DIVERTIMENTO !!!**





## Grazie Parrocchie!!

Casa S. Chiara è una comunità itinerante... una piccola parrocchietta sempre in cammino... che nei suoi membri (il giornalino del Ponte entra in quasi 2.000 famiglie) ha piccole radici un po' in tutte le comunità di Bologna e dintorni...

Ancora una volta, alla fine di quest'anno, nel bel mezzo dei festeggiamenti natalizi, ci fermiamo un attimo per guardarci indietro... e vedere la strada che noi amici del Ponte ogni domenica abbiamo percorso... per vivere la propria fede, ma anche per condividere dei gesti di amicizia e spesso anche partecipare alla stessa mensa con le varie realtà della nostra Diocesi e non solo. Ed è con affetto e vera amicizia che ci rivolgiamo ai Parroci e alle loro Comunità: Grazie!!

Proprio il sapere di trovare ogni volta il vostro calore, il vostro sorriso sincero, la gioia che si esprime nel canto e nella preghiera comune ma anche nel gioco, nel mangiare allo stesso tavolo... tutte queste realtà ci danno la forza di alzarci la domenica, qualche volta anche presto, e di affrontare non solo le giornate soleggiate ma anche il freddo, la pioggia, il vento, in alcuni casi anche la neve... per non mancare all'appuntamento atteso da un anno.

Non è poi vero che siamo solo ospiti, perché di volta in volta siamo nella Parrocchia anche di qualcuno di noi, che per l'occasione si trasforma da ospitato in ospitante, e con alcuni gruppi parrocchiali il rapporto è così sentito da prolungarsi anche alle vacanze nella nostra casa di Sottocastello di Cadore. Alcuni Sacerdoti sono addirittura venuti a fare le vacanze con noi, donandoci così la Celebrazione Eucaristica quotidiana.

Anche le forme di accoglienza sono le più svariate: dal semplice incontro con il gruppo dei giovani all'impegno di mamme e papà per l'organizzazione di pranzi succulenti; qualcuno ci invita in occasione della festa parrocchiale, qualcuno per la festa del Santo patrono, qualcuno durante la sagra paesana...

C'è anche chi organizza proprio per l'occasione dell'incontro con la nostra comunità l'esibizione teatrale che finalizza il lavoro dei vari gruppi di catechismo della parrocchia. Un'altra comunità ci mette a disposizione il proprio teatro per l'esibizione dei nostri ragazzi che da tutto l'anno si preparano per interpretare di volta in volta una favola diversa.

E noi per questa annata 2014 ringraziamo veramente di cuore, in ordine cronologico, Don Antonio e i giovani di ALTEDO, Don Sanzio e Don Fiorenzo a S. BIAGIO DI CASALECCHIO, Don Alberto e i giovani di FUNO, Antonio e Roberta, Don Cleto e gli amici di S. ANTONIO MARIA PUCCI, Letizia, Cristina, Annalisa, Silvia e tutto il gruppo giovani di GANZANIGO che vengono ad allietarci anche alla Festa dell'Amicizia con i loro canti, Don Pietro Giuseppe e Leonardo della BEATA VERGINE IMMACOLATA, Don Aldo, Fabio, Marta e Arturo del CORPUS DOMINI al Fossolo, Don Roberto, Marcello e M.Teresa e gli amici di Santa Maria Goretti, Don Giancarlo, Marina, la famiglia Broccoli e tutti gli amici di IDICE, Don Silvano, Andrea e gli amici di Vergato, Don Pietro, gli amici e il gruppo scout di S. LORENZO a SASSO MARCONI, La famiglia Guasti e gli amici di Pontecchio M., P. Giovanni e P. Paul, la Noemi e Marcello di NOSTRA SIGNORA DELLA FIDUCIA, Don Paolo, Giovanni, Giorgio a S. LORENZO DEL FARNETO, Don Tino di SAVIGNO, il nuovo parroco Don Marcin Lofek, Leonardo e gli amici della Parrocchia di Zocca, Don Stefano in SS. BARTOLOMEO E GAETANO alle due Torri, Don Arnaldo e gli amici di S. Giorgio di Varignana, il circolo l'Airone di CASTENASO, Don Pietro, Alberto, Piero e Valeria e gli amici della SACRA FAMIGLIA al Meloncello.

Vi abbracciamo tutti!!

**Fortunato e gli amici delle Domeniche con il Ponte di Casa Santa Chiara**



Trimestrale dell'Associazione  
"IL PONTE" di Casa Santa Chiara  
Via Clavature 6, Bologna  
[www.casasantachiara.it](http://www.casasantachiara.it)

Direttore Responsabile:  
GABRIELE MIGNARDI  
Coordinatore:  
Fortunato Viotto  
Stampa: Tipografia Negri  
Progetto grafico: bottega-grafica  
Sped. in abbonamento postale comma  
20/C art. 2 Legge 662/96 Filiale di Bologna.  
Autorizzazione tribunale di Bologna n. 6674  
del 5/5/97

ANNO 18 - N. 35 - Natale 2014  
STAMPATO SU CARTA  
RICICLATA AL 100%  
Per opinioni, articoli, critiche  
e suggerimenti scrivi alla redazione del  
giornalino: [redazione@casasantachiara.it](mailto:redazione@casasantachiara.it)  
in caso di mancato recapito restituire al  
Ponte Via Clavature, 6 - 40124 Bologna  
LA TASSA VERRA' PAGATA DALLA STESSA  
ASSOCIAZIONE "IL PONTE"